



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 37 di lunedì 19 settembre 2011

un freno per chi resta al lavoro

sul "trattenimento" silenzio-diniego della pa al dipendente.

in base all'articolo 1, comma 17, del decreto legge 138 2011, la pubblica amministrazione di appartenenza è tenuta a rispondere al dipendente che comunica la propria disponibilità a essere trattenuto in servizio nel periodo intercorrente fra i 65 e i 67 anni di età solamente nel caso in cui intenda avvalersi di tale disponibilità.

in caso di mancata risposta, pertanto, il dipendente non potrà essere trattenuto in servizio.

pronti i premi anti-evasione

il meccanismo dei premi ai comuni che si allineano con lo stato nella lotta all'evasione fiscale sta per entrare a regime.

gli incentivi relativi all'attività realizzata fra il 2008 e il primo semestre del 2010 dovrebbero arrivare a breve, perché i dati sulle spettanze sono sui tavoli del ministero dell'interno che sta provvedendo a girarle ai comuni, mentre i premi per l'azione anti-evasione condotta nella seconda metà del 2010 saranno effettuati entro il 31 ottobre 2011, come previsto dal calendario scritto nel decreto del 23 marzo scorso.

legge brunetta alla consulta

il giudice del lavoro di livorno ha sollevato la questione di legittimità costituzionale della norma che prevede per i dipendenti della pa, per i primi dieci giorni di malattia, una decurtazione di fatto della busta paga, con il taglio del trattamento accessorio dello stipendio .

il dipartimento della funzione pubblica precisa che la norma prevede solo la decurtazione del trattamento accessorio, quello legato alla effettiva prestazione o alla produttività dei dipendenti pubblici.

un patto boomerang per i comuni

virtuosità boomerang per i comuni.

il governo, pensando in qualche modo di mitigare gli effetti della manovra di ferragosto sui municipi, ha deciso di anticipare dal 2013 al 2012 l'entrata in vigore dei nuovi criteri premiali previsti dalla manovra di luglio e in grado di ridurre fino all'azzeramento gli obiettivi contabili dei sindaci.

questa manovra però potrebbe portare a effetti paradossali in quanto, premiando chi non lo merita può aggravare la situazione della maggior parte dei comuni che dovranno compensare con ulteriori sacrifici lo sconto sul patto di stabilità riconosciuto ai "virtuosi".

chi più spende meno guadagna

molteplici le misure che interessano le pubbliche amministrazioni e gli enti locali contenuti nel dl n. 138 che mercoledì 14 settembre è stato definitivamente convertito in legge dalla camera. rispetto al testo di ferragosto, per le amministrazioni statali che non conseguono gli obiettivi di risparmio non si toccherà più la tredicesima dei dipendenti, bensì si opererà un taglio del 30% della retribuzione di risultato del dirigente responsabile del mancato risparmio. altra misura riguarda i dipendenti delle pa, tranne il personale non contrattualizzato, che potranno essere destinati ad effettuare la prestazione di lavoro in altra sede sulla base di motivate esigenze produttive.

efficienza energetica con gara

i contratti di efficienza energetica con finanziamento privato hanno natura di partenariato pubblico-privato e oggetto misto di progettazione, realizzazione dei lavori, fornitura e gestione dell'impianto energetico; le amministrazioni devono però definire accuratamente il contenuto dei bandi e dei disciplinari di gara per garantire una maggiore concorrenza per tutelare gli interessi pubblici. è quanto ha affermato l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con la delibera n. 71/2011.

poltrone, si ai tagli fai-da-te

giunte ridotte solo modificando lo statuto.

ai sensi del comma 2, articolo 47, del testo unico enti locali, gli statuti possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi (comma 1) nella misura di un terzo e comunque non superiore a 12 unità.

il legislatore statale, pertanto, ha legittimato la possibilità di prevedere un numero fisso ovvero flessibile senza fissare, quindi, il numero minimo.

per l'individuazione di tale numero, da effettuarsi con lo statuto comunale, il legislatore impone una verifica in sede locale del numero ottimale di componenti, che possono essere cambiati soltanto attraverso una modifica della medesima disposizione.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it